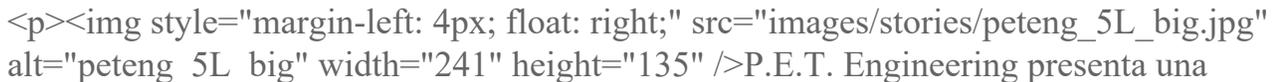


Bottiglie più leggere con Swerve Neck

P.E.T. Engineering presenta una soluzione brevettata che riduce il materiale nelle zone del filetto e sottobaga.

14 giugno 2012 06:34

P.E.T. Engineering ha ottenuto il brevetto per la soluzione Swerve Neck volta a ridurre il peso delle bottiglie in PET intervenendo sull'eccesso di materiale nella zona del filetto e in quella del sottobaga.



La tecnologia della società trevigiana, applicabile a tutti i filetti esistenti, permette l'allegerimento di entrambe le zone, fino al 20%, senza comprometterne il comportamento durante le fasi di soffiaggio, riempimento, tappatura, trasporto ed utilizzo finale.

In sostanza, spiega P.E.T. Engineering, viene creato un anello interno tra baga e sottobaga che consente di raggiungere due importanti vantaggi: in primo luogo, la geometria brevettata permette un minor accumulo di materiale nella zona sottobaga poiché la mantiene ad una distanza dallo stampo sufficiente ad evitarne il raffreddamento. La resina PET, rimasta ad una temperatura tale da poter essere ancora stirabile, può essere distribuita sul corpo della bottiglia, trasformandosi da materiale amorfo inutilizzato a materiale strutturante. In seconda battuta, l'anello conferisce rigidità al filetto permettendo un'ulteriore riduzione dello spessore senza pregiudicare le prestazioni del contenitore che, anzi, migliorano a livello di top load verticale.

La soluzione Swerve Neck viene utilizzata da Sanpellegrino per le bottiglie da mezzo litro di Levissima, soffiate con il 22% di PET in meno rispetto alle versioni precedenti con lo stesso formato. In questo caso, P.E.T. Engineering si occupa della progettazione della preforma, del contenitore e della sua industrializzazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata